



Avevo una ferita in fondo al cuore, soffrivo, soffrivo...
Le dissi non è niente, ma mentivo, piangevo, piangevo, per te si è fatto tardi è già notte.
Non mi tenere, lasciami giù, mi disse non guardarmi negli occhi e mi lasciò cantando così:

Che colpa ne ho se il cuore è uno zingaro e va, catene non ha è il cuore è uno zingaro e va finchè troverà il prato più verde che c'è, raccoglierà le stelle su di se e si fermerà, chissà... e si fermerà.

L'ho vista dopo un anno l'altra sera, rideva, rideva, mi strinse, lo sapeva che il mio cuore batteva, batteva, mi disse stiamo insieme stasera, che voglia di risponderle sì, ma senza mai guardarla negli occhi io la lasciai cantando così:

Che colpa ne ho etc. etc...